

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2021, il giorno ventisei Ottobre, alle ore 14:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco MATTEO LEPORE, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.277 - I.P. 3985/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/9/2020

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Sportello Unico Attività Produttive SUAP Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro - Permesso di costruire finalizzato all'ampliamento della palestra sita in via del Commercio 35-37 in località Castelletto, inoltrato dall'impresa I-Life s.r.l., comportante variante urbanistica al RUE

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Sportello Unico Attività Produttive SUAP Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro - Permesso di costruire finalizzato all'ampliamento della palestra sita in via del Commercio 35-37 in località Castelletto, inoltrato dall'impresa I-Life s.r.l., comportante variante urbanistica al RUE

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *le determinazioni previste nell'ambito della procedura urbanistica relativa al permesso di costruire finalizzato all'ampliamento della palestra sita in via del Commercio 35-37 in località Castelletto, inoltrato dall'impresa I-Life s.r.l.*, ai sensi dell'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 160/2010. Le predette determinazioni sono espresse sulla base delle considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria*², predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana e allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito sintetizzati:

“Riserva n. 1 relativa a Standard di parcheggio P1:

Si chiede di aggiornare la nuova scheda di IUC ad integrazione delle norme del RUE indicando la quota di P1 dovuta.

Riserva n. 2 relativa alla Zona di tutela terrazzi alluvionali e usi ammissibili:

Si chiede di recepire gli aspetti sopra evidenziati rispetto alle funzioni consentite nel nuovo IUC, escludendo quelle funzioni e interventi che rappresentano centri di pericolo in base all'allegato O del PTCP, parte integrante del PTM (Allegato A).

Riserva n. 3 relativa ai Requisiti di mobilità ciclabile (PUMS):

Si segnala all'amministrazione comunale la necessità di prevedere azioni finalizzate a migliorare l'accessibilità e favorire la percorribilità pedonale e ciclabile all'ambito in coerenza con le previsioni del PUMS come sopra indicato, eventualmente integrando la scheda specifica del-lo IUC.”;

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale* sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dall'Amministrazione precedente mediante apposita Conferenza di Servizi decisoria e a seguito dell'acquisizione dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base della *proposta di parere motivato resa da ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)*³, allegata alla suddetta Relazione istruttoria, nei

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Acquisita in atti con P.G. n. 62991 del 22.10.2021 - Fasc. 8.2.2.2/9/2020.

³ Documento acquisito agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 61871 del 18.10.2021.

termini di seguito richiamati: “ Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT, condizionata al recepimento delle riserve sopra esposte, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “Re-lazione istruttoria” dell'AAC Metropolitana di ARPAE (allegato A), rispetto alle matrici: acque sotterranee, rumore e traffico. Ai sensi della succitata Direttiva Regionale D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016, il Comune, una volta approvata la variante, la relativa Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio, è tenuto a pubblicarli sul proprio sito WEB ed a trasmetterli alla Città metropolitana.”;

3. formula, altresì, il *parere previsto in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*⁴, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
4. dispone la trasmissione del presente provvedimento al SUAP Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto;
5. dispone, inoltre, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Città metropolitana, quale adempimento previsto a conclusione della valutazione ambientale.

Motivazioni:

Si richiamano le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii., riguardanti il Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive. In particolare, l'art. 8, comma 1 del Decreto medesimo introduce le procedure semplificate per l'approvazione dei progetti riguardanti l'insediamento di impianti produttivi nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non ne individua la destinazione, mediante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale.

La vigente L.R. n. 24/2017 prevede per i Comuni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), la possibilità di approvare, nella fase del periodo transitorio e nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUG), gli atti negoziali e i procedimenti speciali relativi a progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, quali i procedimenti ex art. 8, D.P.R. n. 160/2010.

La procedura urbanistica in esame è stata attivata, ai sensi dell'art. 8, D.P.R. n. 160/2010, presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive dei Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro a seguito di comunicazione acquisita agli atti della Città metropolitana con prot. n. 59426 del 5.11.2020, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica del Comune di Valsamoggia e contestuale convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ss L. 241/1990 per il giorno 4 dicembre 2020.

La proposta di variante è stata avviata a seguito della presentazione del permesso di costruire finalizzato all'ampliamento dell'attuale attività di fitness in oggetto, posta nella località di Castelletto, che svolge attività finalizzate al benessere ed alla salute della persona. L'intervento prevede lo sviluppo e riqualificazione dell'attività mediante l'utilizzo di un magazzino posto in contiguità con i locali già utilizzati, proponendo un cambio di destinazione d'uso, al fine di ricavare nuovi ambienti di servizio (spogliatoi, docce ed altro), l'ampliamento degli spazi della palestra, la realizzazione di un campo da squash interno all'edificio, oltre alla realizzazione nell'area pertinenziale di una zona pavimentata per attività ricreative all'aperto, parcheggi pertinenziali richiesti dalla normativa comunale e la sistemazione a verde di una superficie permeabile con piantumazione di alberi e arbusti.

⁴ P.G. n. 61421 del 15.10.2021.

L'ambito interessato dall'intervento è individuato dai vigenti strumenti urbanistici come AR.q "Ambiti soggetti ad Interventi di riqualificazione diffusa e strutturazione, per il miglioramento della funzionalità, dell'assetto morfologico e della qualità ambientale dei tessuti urbani interessati", prevedendo per la loro attuazione la programmazione in un POC e conseguente Piano Urbanistico Attuativo (Piano particolareggiato, Piano di Recupero) o un progetto preliminare unitario convenzionato". L'ambito è stato oggetto di notevole parcellizzazione dovuta allo strumento attuativo produttivo che l'ha generato nei primi anni '80, dove i lotti sono stati completati e saturati. Pertanto, viste le esigenze di sviluppo e potenziamento dell'attività esistente, si è proceduto con la presentazione di un permesso di costruire in variante al RUE.

Con comunicazione acquisita agli atti con Prot. n. 29213 del 17.05.2021, l'Amministrazione procedente ha indetto la seconda seduta di Conferenza dei Servizi per il 11.06.2021.

Nell'ambito del procedimento in questione, la Città metropolitana di Bologna è chiamata a esprimere il proprio assenso sulla proposta di variante urbanistica, con particolare riferimento alla verifica di compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché a formulare le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) e valutazioni sismiche ai sensi di legge.

Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale, previste nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE AACM, come previsto dalle disposizioni contenute nell'art. 19, comma 4 L.R. 24/2017.

Si esprime altresì il parere in materia di vincolo sismico e di verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008.

Al fine di pervenire alla conclusione del procedimento in oggetto, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione tecnica completa relativa al progetto in esame, anche in rapporto alle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e al Piano Territoriale Metropolitan (PTM) approvato e ha predisposto la *Relazione istruttoria*⁵, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nella quale vengono espresse le determinazioni richiamate nel dispositivo del presente atto.

Vengono formulate, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat del Piano in esame, in esito ai pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE AACM nella *proposta di parere motivato*⁶, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Si allega, inoltre, il parere espresso dalla Città metropolitana in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni pianificatorie con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio⁷.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, si richiamano i contenuti della predetta e gli allegati costitutivi per tutto quanto non riportato nel presente atto e si dispone la trasmissione del presente provvedimento al Suap Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

⁵ Vedi nota n. 2.

⁶ Vedi nota n. 3.

⁷ Vedi nota n.4.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'art. 33⁸, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto e acquisito agli atti il parere⁹ della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 62991 del 22.10.2021) corredato da:

ALLEGATO A: Proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 61871 del 18.10.2021);

ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 61421 del 15.10. 2021).

Il Sindaco Metropolitano
MATTEO LEPORE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

⁸ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁹ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.